

COMMISSIONE III

AFFARI ESTERI — EMIGRAZIONE

VII.

SEDUTA DI VENERDÌ 22 GENNAIO 1960

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE SCALBA

INDICE

	PAG.
Disegno di legge (<i>Discussione e rinvio</i>):	
Riordinamento [dell'Istituto Agronomico per l'Oltremare con sede in Firenze. (1736)	37
PRESIDENTE	37
FOLCHI, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i>	37

La seduta comincia alle 9,45.

VECCHIETTI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Discussione del disegno di legge: Riordinamento dell'Istituto Agronomico per l'Oltremare, con sede in Firenze (1736).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge « Riordinamento dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, con sede in Firenze ».

Comunico che la Commissione per gli Affari costituzionali, investita dell'esame per il parere alla nostra Commissione su questo disegno di legge, si è così pronunciata all'unanimità:

« La Commissione Affari costituzionali esaminando nella seduta di oggi il disegno di legge: « Riordinamento dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, con sede in Firenze » (1736), per la parte riguardante i capi V e VI, ha deliberato, all'unanimità, di esprimere parere contrario in quanto le norme contenute in tali capi, nella loro attuale formulazione, appaiono, in buona parte, in contrasto con i

principi generali regolatori della materia del pubblico impiego. Il rilievo di cui sopra si riferisce in modo particolare alle disposizioni dell'articolo 28 (in relazione agli articoli 23-27), e degli articoli 30, 31, 35, 36, 39, 40, 41, nonché, soprattutto, alla disposizione contenuta nell'articolo 42. Esso riguarda anche la redazione delle tabelle organiche, che dovrebbero essere rivedute, soprattutto al fine di evitare l'attuale eccessiva serie di diverse qualifiche per ruoli che, essendo composti di un solo o di pochissimi impiegati, mal si presentano alla configurazione di una scala gerarchica. La Commissione sarà lieta di riprendere in esame il disegno di legge in questione se le verranno sottoposti idonei emendamenti. Firmato: Lucifredi ».

La V Commissione permanente, pur essa investita del parere sul progetto stesso, non si è ancora pronunciata.

Per questi motivi, stante anche l'assenza dell'onorevole relatore, riterrei opportuno rinviare la discussione per approfondire lo studio di tutti i profili sollevati dal parere della I Commissione.

FOLCHI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Il Governo è d'accordo per il rinvio.

PRESIDENTE. Se non vi sono osservazioni, così può rimanere stabilito.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle 10,30.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. FRANCESCO COSENTINO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI